



COMUNE di CAPUA

Provincia di Caserta

ORIGINALE

di

DELIBERAZIONE dell'ORGANO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE

N° 1 del 7 gennaio 2014

Oggetto: Insediamento.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di gennaio alle ore 12,00 presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

		Presenti	Assenti
Dr. Maurizio BRUSCHI	Presidente	X	
Dott.ssa Giulia COLLOSI	Componente	X	
Dott.ssa Irene TRAMONTANO	Componente	X	

Premesso

- che il Comune di Capua, con delibera n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 3 dicembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data odierna il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione dal messo comunale dell'Ente;
- che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- si dà atto che in data odierna l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato;

Considerato

- che l'art.252, comma 1, del citato Testo Unico prevede che la Commissione straordinaria provveda ad eleggere nel suo seno il Presidente;
- che la Commissione, all'unanimità, elegge quale Presidente il dr. Maurizio Bruschi;

Si dà atto che

- l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- seppur straordinario, è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è Organo dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di giudizio, può decidere se avvalersi dei legali convenzionati dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
- l'Organo straordinario della liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi.

Stabilito

che il funzionamento della Commissione sarà ispirato:

- ai principi di cui al Testo Unico anzidetto che, nella parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli Enti Locali in stato di dissesto finanziario;

- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n° 378;
- alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare l'attività della Commissione;

che i Componenti possono interagire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi del succitato art. 252, comma 1, delibera, a maggioranza dei suoi componenti:

- di chiedere alla Civica Amministrazione

- a) la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
- b) la disponibilità delle attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto.

La Commissione, inoltre

- prende atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 254 del Testo Unico, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di liquidazione;
- richiede all'Amministrazione Comunale una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico-finanziaria alla data odierna del Comune stesso, ai fini dei successivi incombeni della Commissione straordinaria della liquidazione;
- si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo, man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza, in modo che risulti dedicata, semplice, snella, funzionale e concretamente operativa,
- dà atto che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione ordinaria, del processo di rilevazione dello stato di fatto "*ex interno*" in tutte le sue componenti;
- in base all'art. 252, comma 4 del Testo Unico, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2012 e deve provvedere alla :

- rilevazione della massa passiva;
- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- liquidazione e pagamento della massa passiva;

La massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3 del Testo Unico, contempla le seguenti tipologie:

- 1) debiti di bilancio al 31 dicembre 2012;
- 2) debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2012;
- 3) debiti derivanti da procedure estinte;
- 4) debiti da transazioni.

Si dà atto che

non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, si decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare, la Commissione prende atto che risulta in corso di durata una convenzione per l'affidamento in concessione delle attività di gestione e riscossione dell'ICI, IMU e della TARSU, di cui al contratto rep. n° 51/2004, in costanza della quale il Soggetto Concessionario ha sviluppato una specifica banca dati, alla quale può farsi riferimento per la determinazione della consistenza delle entrate tributarie e degli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31.12.2012.

Alle ore dodici e trenta la seduta ha termine.

f.to Dr. Maurizio BRUSCHI

f.to D.ssa Giulia COLLOSI

f.to D.ssa Irene TRAMONTANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Capua, 7 gennaio 2014

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott. Luigi D'Aquino